

Ida Wikipedia, l'enciclopedia libera.

13° Gruppo acquisizione obiettivi "Aquilaia"

Il **13° Gruppo acquisizione obiettivi "Aquilaia"**, meglio conosciuto con l'acronimo di **GRACO**, è stato un reparto misto di artiglieria e paracadutisti dell'Esercito Italiano. Fondato nel 1959 e attivo fino al 1993, era inquadrato nella 3ª Brigata missili "Aquilaia". Stanziato nella caserma "Ugo Passalacqua" di Verona, era un reparto specializzato nell'acquisizione di obiettivi nemici sia con aerei teleguidati o paracadutisti.

Cenni storici

Per l'acquisizione degli obiettivi situati in territorio nemico e destinati ad essere distrutti dai missili e dall'artiglieria, il 1 ottobre 1959 viene costituito a Vicenza presso la Caserma "Antonio Chinotto", in seno alla III Brigata Missili, una Plotone di paracadutisti denominata Distaccamento Speciale Paracadutisti Acquisizione Obiettivi.

Il 1 luglio 1960 cambia nome, ingrandendosi, in 1ª Compagnia Ricognizione e Sorveglianza ed il 1 agosto 1960 cambia di nuovo nome in Battaglione Acquisizione Obiettivi, strutturandosi in:

- a) Compagnia Comando;
- b) Compagnia Ricognizione e Sorveglianza:
 - Plotone Comando;
 - Plotone Paracadutisti;
 - Plotone Sorveglianza Aerea (con 6 aerei leggeri e 2 elicotteri):
 - Sezione Sorveglianza Aerea;
 - Sezione Trasporti Aerei;
 - Sezione Manutenzione Velivoli e Servizi Aeroportuali.

Il 1 gennaio 1961 prende il nome di XIII Gruppo Artiglieria da Ricognizione, strutturandosi in:

- a) Reparto Comando;
- 1ª Batteria Paracadutisti:

- 1ª Sezione Paracadutisti;
- b) S.A.L. - Sezione Aerei Leggeri.

Il [1 marzo 1963](#) il Gruppo si trasferisce a [Montorio Veronese](#) presso la Caserma "M.O.V.M. Giovanni Duca".

Il [21 maggio 1964](#) si aggiunge una S.A.T. - Sezione Aerei Teleguidati equipaggiata con ricognitori teleguidati ([drone](#)) AN/USD-1B (U.A.V. Unmanned Aerial Vehicle Northrop Ventura Radioplane RP-71 "Falconer" – MQM-57B)

Il [15 dicembre 1966](#) viene attivata una Sezione Elicotteri di Uso Generale (S.E.U.G.), da un Distaccamento dell'Aviazione Leggera dell'Esercito con Base all'[Aeroporto di Verona-Boscomantico](#), equipaggiata con elicotteri AB 204B; il Gruppo risulta così strutturato:

- Reparto Comando;
- Batteria Paracadutisti;
- S.A.T. - Sezione Aerei Teleguidati;
- R.A.L. - Reparto Aviazione Leggera;
- S.A.L. - Sezione Aerei Leggeri;
- S.E.U.G. - Sezione Elicotteri di Uso Generale.

Al [XIII Gruppo Acquisizione Obiettivi](#) viene assegnato lo STANAG 9030.

Nel [1967](#) il S.E.U.G. riceve il primo elicottero AB 204B.

Nell'[ottobre 1969](#) il Gruppo si trasferisce a [Verona](#) presso la Caserma "Mastino della Scala".

Il [18 luglio 1973](#) il Gruppo perde il proprio R.A.L. - Reparto Aviazione Leggera, che passa alle dirette dipendenze del Comando della [III Brigata Missili](#).

Il [1 settembre 1973](#) il Gruppo si trasforma in [XIII Gruppo Ricognizione ed Acquisizione Obiettivi](#), trasformando la S.A.T. - Sezione Aerei Teleguidati in B.A.T. - Batteria Aerei Teleguidati.

Il [28 gennaio 1975](#) il R.A.L. - Reparto Aviazione Leggera, passato alle dirette dipendenze del Comando della [III Brigata Missili](#), ritorna alle dipendenze del Gruppo, che si trasferisce a [Verona](#) presso la Caserma "M.O.V.M. Ten. Ugo Passalacqua", mentre il R.A.L. rimane con Base all'[Aeroporto di Verona-Boscomantico](#).

Il [1 ottobre 1975](#) il Gruppo cambia denominazione in [13° Gruppo Acquisizione Obiettivi "Aquilaia"](#) (Gr.Ac.O.) e strutturazione:

- B.C.S. - Batteria Comando e Servizi;
- B.A.O. - Batteria Acquisizione Obiettivi "Pipistrelli" (circa un centinaio di uomini);
- B.A.T. - Batteria Aerei Teleguidati;

Componente Aerea:

- Squadrone Aerei Leggeri, dotata di O-1E;
- Squadrone Elicotteri, dotata di AB 205;
- Squadrone Manutenzione.

Nel [1976](#) nel Gr.Ac.O. avviene una nuova strutturazione:

- B.C.S. - Batteria Comando e Servizi;
- B.A.O. - Batteria Acquisizione Obiettivi "Pipistrelli" (circa un centinaio di uomini);
- B.A.T. - Batteria Aerei Teleguidati;

Componente Aviazione Leggera:

- 398° Squadrone Aerei Leggeri;
- 598° Squadrone Elicotteri Multiruolo;
- Squadrone Manutenzione Aerei Leggeri.

Agli Squadroni viene fissato come nominativo di chiamata radio "Rosa", e viene assegnato al Gr.Ac.O. lo STANAG 5513. Nella [primavera 1976](#) il 398° Squadrone Aerei Leggeri riceve gli aerei leggeri SM 1019. Nel [1977](#) la B.A.T. - Batteria Aerei Teleguidati è equipaggiata con i nuovi ricognitori teleguidati ([drone](#)) AN/USD-501 (U.A.V. Unmanned Aerial Vehicle Canadair CL-89b "Midge").

Dal [28 novembre 1977](#) il Gr.Ac.O. è componente della 3ª Brigata Missili "Aquilaia" ed il [30 novembre 1985](#), con ordine del Protocollo n° 135/151 del [24 luglio 1985](#) dell'Ufficio Ordinamento del I Reparto dello Stato Maggiore dell'Esercito, perde la sua Componente Aviazione Leggera, ed il [16 dicembre 1986](#) riceve la Bandiera di Guerra. Il [1 dicembre 1991](#) passa alle dipendenze del [3° Reggimento Artiglieria "Aquilaia"](#) fino al [28 settembre 1992](#) quando passa alle dipendenze del Comando Artiglieria del [5° Corpo d'Armata](#). Il [31 luglio 1993](#) la B.A.T. - Batteria Aerei Teleguidati passa al [41° Gruppo Specialisti Artiglieria "Cordenons"](#) a [Casarsa della Delizia](#) nella Caserma "Trieste" e la B.A.O. - Batteria Acquisizione Obiettivi "Pipistrelli" diventa autonoma nell'ambito del Comando Artiglieria del [5° Corpo d'Armata](#). Il Gr.Ac.O., oramai ridotto a quadro con la sola B.C.S. - Batteria

Comando e Servizi viene sciolto il [30 settembre 1993](#) e la Bandiera di Guerra portata al [Vittoriano](#) il [10 novembre 1993](#).

L'addestramento del Gr.Ac.O. era complesso, atipico e spiccatamente specializzato; oltre al normale addestramento comune, all'impiego di automezzi e mezzi delle trasmissioni si caratterizzava:

per gli acquisitori di obiettivi con:

abilitazione al lancio con paracadute e ripiegamento degli stessi paracadute;
tecnica della caduta libera, penetrazione sottovela con lanci da alta quota con paracadute ad elevata spinta, aviolanci da aereo e da elicottero con frequenza quindicinale;

conoscenza dei mezzi dei principali eserciti del mondo e relativo impiego ;

abilitazione alla trasmissioni contratte;

movimento soprattutto notturno, in ambiente vario controllato dal nemico;

abilitazioni al movimento con tecniche specifiche: nuoto, voga con canoe,

navigazione con battelli a motore, sci, roccia e sopravvivenza in territorio controllato dal nemico;

esercitazioni di sorveglianza ed acquisizione obiettivi nei vari ambienti;

per il sistema di aerei (droni) con:

sviluppo fotografico e fotointerpretazione;

controllo e riparazione di ogni componente del velivolo;

assiematura dei velivoli e loro approntamento per il lancio;

servizio alla rampa per il lancio del drone;

programmazione della rotta di volo;

operazioni per il recupero del velivolo;

esercitazioni esterne periodiche con lanci simulati;

esercitazioni reali semestrali nel Poligono Interforze di [Salto di Quirra](#) in Sardegna.

Le denominazioni

III Brigata Missili

01.10.1959 – 00.07.1960 =

Distaccamento (Squadra) Speciale Paracadutisti Acquisizione Obiettivi
(Portogruaro)

01.07.1960 – 01.08.1960 =

1ª Compagnia Ricognizione e Sorveglianza (Portogruaro)

01.08.1960 – 01.01.1961 =

Battaglione Acquisizione Obiettivi (Vicenza)

01.01.1961 – 01.09.1962 =

XIII Gruppo Artiglieria da Ricognizione (Vicenza)

01.09.1962 – 01.09.1973 =

XIII Gruppo Acquisizione Obiettivi (Vicenza, Boscomantico, Montorio Veronese,
Verona)

01.09.1973 – 01.10.1975 =

XIII Gruppo Ricognizione ed Acquisizione Obiettivi (Verona, Boscomantico)

01.10.1975 – 28.11.1977 =

13° Gruppo Acquisizione Obiettivi “Aquileia” (Verona, Boscomantico)

3ª Brigata Missili “Aquileia”

28.11.1977 – 01.12.1991 =

13° Gruppo Acquisizione Obiettivi “Aquileia” (Verona, Boscomantico)

3° Reggimento Artiglieria “Aquileia”

01.12.1991 – 28.09.1992 =

13° Gruppo Acquisizione Obiettivi “Aquileia” (Verona)

I Comandanti del Gruppo

1960-1962: Cap. Giulio C. Bertazzoni
1962-1963: Cap. Carlo Surrentino
1963-1964: Ten.Col. Mario Alvino
1964-1966: Magg. Giuseppe Centrella
1966-1968: Ten.Col. Demetrio Rappa
1968-1971: Ten.Col. Domenico Stefanello
1971-1974: Ten.Col. Franco Barbano
1974-1976: Ten.Col. Franco Vecchi
1976-1977: Ten.Col. Pasquale Capussela
1977-1978: Ten.Col. Ugo De Matteis
1978-1980: Ten.Col. Gianni Buttazzoni
1980-1981: Ten.Col. Enrico Sica
1981-1982: Ten.Col. Marcello Bartolini
1982-1983: Ten.Col. Pietro Verna
1983-1985: Ten.Col. Giuseppe Aquili
1985-1987: Ten.Col. Silvano Turchetti
1987-1989: Ten.Col. Tommaso Mancini
1989-1991: Ten.Col. Luciano Rapanà
1991-1992: Ten.Col. Stelio Luciano
1992-1993: Ten.Col. Giovanni Bernardi